



Abete del Caucaso - a) giovane pianta; b) foglie (aghi): pagina superiore; c) foglie (aghi): pagina inferiore; d) coni maschili; e) coni femminili; f-g) strobili in varie fasi di sviluppo; h) squama di cono maturo; i) corteccia di pianta adulta.

Abete del Caucaso

Ordine: <i>Pinales</i>	Famiglia: <i>Pinaceae</i>
Genere: <i>Abies</i>	specie: <i>nordmanniana</i> (Steven) Spach

MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Albero sempreverde, alto fino a 60 m, con fusto diritto, chioma conico-piramidale più regolare dell’abete bianco, stretta, densa, con rami fino a terra.

Radici – L’apparato radicale della pianta nata da seme è inizialmente fittonante, con un’unica grande radice che penetra nel terreno in senso centripeto; con lo sviluppo si formano le radici avventizie che si sviluppano in senso orizzontale contribuendo a dare staticità alla pianta.

Corteccia – È di colore tendente al grigio e liscia negli esemplari giovani e tende a inscurirsi con l’età, ispessendosi e screpolandosi in grandi placche separate da profonde incisioni.

Rami – I rami si presentano con palchi molto fitti e disposti regolarmente con andamento spiralato, quasi mai penduli.

Gemme – Le gemme sono.

Foglie – Le foglie sono aghiformi, attive per 5-6 anni; gli aghi sono lunghi 13-30 mm, hanno apice arrotondato, di colore verde scuro superiormente e con due linee parallele biancastre inferiormente su cui disposti gli stomi e i canali linfatici; si presentano appiattite, rigide, inserite singolarmente sul ramo secondo una disposizione quasi sempre spiralata; spesso ricoprono l’apice del ramo.

Fiori – Pianta *monoica monoclina*, presenta i macrosporofilli riuniti in strobili che compaiono su tutta la chioma e a maturità sono ovoidali e di colore oca-giallo. I microsporofilli sono anch’essi riuniti in strobili presenti sui palchi alti, sono eretti, lunghi 13-15 cm, tozzi e molto resinosi. Le squame presentano una punta uncinata che sporge verso il basso. L’antesi avviene in

Frutti e semi – I frutti (*coni*), a maturità, sono bruno-rossastri, eretti, lunghi circa 15 cm. In autunno i coni (pigne) si aprono e le squame cadono liberando i semi che, a maturità, assumono un colore bruno-rossastro

DISTRIBUZIONE E HABITAT – È diffuso per lo più nella zona del Caucaso, sulle coste del Mar Nero e in Anatolia. Vive ad altitudini comprese tra i 200 e i 1.200 m sopportando temperature anche di -25 °C e tollera le estati calde meglio degli altri abeti. Predilige terreni fertili, subacidi, umidi ma ben drenati; tollera i terreni calcarei.

UTILIZZO – Pianta spesso usata come albero di Natale, nelle idonee stazioni può essere usato, isolato o in gruppi, in grandi parchi; non tollera le aree urbane in quanto soffre l’inquinamento.

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet